

Nella giornata di oggi si svolgerà una **staffetta della pace** che attraverserà l'Italia intera da nord a sud, collegando le città di Aosta e Bolzano con l'isola di Lampedusa. Quattromila chilometri, per unire tutta la penisola in una grande manifestazione collettiva. Si tratta di un'iniziativa, ideata da Michele Santoro, volta a chiedere **la fine dell'invio di armi a Kiev e della guerra**, a favore di una soluzione diplomatica del conflitto. Migliaia le adesioni giunte da tutta Italia, con ciascuno dei partecipanti che percorrerà il proprio chilometro portando una bandiera arcobaleno. A coordinarli saranno gli organizzatori dell'evento (*Servizio Pubblico* di Michele Santoro e la Compagnia dei Cammini, che ha messo insieme le tappe del percorso) tramite l'invio di posizioni GPS identificate.

Numerosissime le adesioni all'iniziativa, [tanto](#) dalla cittadinanza quanto da parte del mondo della cultura e delle istituzioni: da Giuseppe Conte e Luigi de Magistris a Carlo Rovelli, Fiorella Mannoia, Elio Germano, Alessandro Barbero, Massimo Cacciari, Ugo Mattei, Alessandro Bergonzoni, Piergiorgio Odifreddi, Cecilia Strada, don Luigi Ciotti e il vescovo Luigi Bettazzi. Presenti anche associazioni cattoliche attive sul fronte del pacifismo. Una partecipazione **del tutto trasversale**, che unisce le personalità più differenti in una richiesta comune: la fine della guerra e delle politiche guerrafondaie. L'ultimo chilometro della staffetta verrà percorso a Lampedusa e avrà come meta finale il centro di accoglienza dell'isola.

Lo streaming della staffetta andrà in onda su YouTube e Facebook, alla pagina *Michele Santoro presenta*, e sulla app di *Servizio Pubblico*, ma le immagini verranno trasmesse anche da alcune emittenti televisive locali, tra le quali TeleNorba, Tele Lombardia, Canale 21, Rete Veneta, TeleAmbiente e Umbria+TRT.

[di Valeria Casolaro]